



COSÌ DIGITALE COSÌ UMANO

Due convegni, due città (Venezia e Trieste), un grande tema: l'impatto delle tecnologie sulla nostra vita. Tra economia e scienza di **Tiziana Moriconi**

COME NEL GIOCO del telefono senza fili, da Venezia a Trieste due parole passano di bocca in bocca: umano e digitale. Di questo si parlerà - di tecnologia e del suo impatto, attuale e futuro, su ogni aspetto della vita - in due appuntamenti da non perdere: *The Future of Science*, conferenza internazionale promossa dalla **Fondazione Veronesi** dal 22 al 24 settembre nel capoluogo veneto e *Trieste Next*, dal 23 al 25, salone europeo della ricerca scientifica nella città friulana.

Prendiamo un tema come il modo di viaggiare, basato sempre più sulla condivisione: «I modelli economici incentrati sull'accesso alle risorse più che sulla proprietà stanno rivoluzionando tutto. Oggi riusciamo a soddisfare le nostre esigenze in un modo del tutto nuovo, mentre le aziende di tipo tradizionale sono costrette a ripensare i loro obiettivi», dice April Rinne, globetrotter Usa che sulla sharing economy ha costruito la sua carriera. Filo rosso della kermesse lagunare sarà proprio il cambiamento sociale ed economico dettato dalla rivoluzione digitale: si parlerà di industria 4.0, di auto e aerei senza piloti, città "sensibili", biologia sintetica...

A circa 150 chilometri da lì ci si interrogherà invece sull'*Umano post-umano. Verso l'Homo technologicus?*. Domanda cui tenteranno di dare risposta i circa 150 relatori impegnati in 100 eventi tra conferenze, lezioni magistrali e laboratori. Tra le sfide aperte, quella dei big data: ogni giorno si produce una quantità di "numeri digitali" che rischia di creare un'ulteriore disparità tra i paesi sviluppati e quelli in via di sviluppo. Altro tema etico è il rapporto con i robot «ai tempi delle macchine realizzate a nostra immagine e somiglianza». Ospite di punta: Kathleen Richardson, fondatrice della *Campaign Against Sex Robots*.

